



A01000 444

13:28 16 APR 2018

2.18.1/2074/2018/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 2074
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: applicazione comma 1, art. 18-ter del DL 148/2017 e istituzione di un'anagrafe vaccinale regionale.

Premesso che:

con il Decreto Legge n.73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 31 luglio 2017 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", si dichiarano obbligatorie, per i minori di età compresa tra 0 e 16 anni e per i minori stranieri non accompagnati, le seguenti vaccinazioni: anti poliomielite, anti differite, anti tetanica, anti epatite B, anti pertosse, anti Haemophilus influenzae tipo B, anti morbillo, anti parotite, anti rosolia e anti varicella;

l'assolvimento di tali obblighi vaccinali costituisce condizione necessaria e vincolante ai fini dell'accesso agli asili e alle scuole dell'infanzia;

la Regione Piemonte, di concerto con le Asl competenti, ha individuato una procedura che prevedeva l'invio alle famiglie non in regola di una lettera contenente la prenotazione delle sedute, la data e l'ora della convocazione. La lettera, che le famiglie avrebbero dovuto ricevere in duplice copia entro il 31 agosto, è servita inoltre come attestato per le famiglie da presentare a scuola entro il 10 settembre per le scuole dell'infanzia ed entro il 31 ottobre per le scuole dell'obbligo. Le famiglie con figli già in regola con le vaccinazioni previste non hanno ricevuto alcuna comunicazione da parte delle ASL.

Considerato che:

con la circolare congiunta Ministero Salute e MIUR n. 2166 del 27/02/2018 vengono fornite "Indicazioni operative per l'attuazione del dell'Art. 18-ter del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e per l'attuazione dell'art. 3 del decreto-legge in legge";

- la circolare introduce due modalità operative distinte: una (al punto 1.1) per le Regioni nelle quali **NON** è istituita l'**anagrafe vaccinale**; l'altra (al punto 1.2) per le Regioni nella quali è istituita l'anagrafe vaccinale;

- la Regione Piemonte ha utilizzato la procedura prevista al punto 1.2;

- a riguardo, appare innanzitutto doveroso precisare che la Regione Piemonte, dichiaratasi in possesso di anagrafe regionale vaccinale, in realtà non risulta alla scrivente abbia mai confermato in nessuna determinazione ufficiale di aver completato i controlli sul rispetto degli adempimenti entro il 10/03/2018, conditio sine qua non, unitamente a quella della esistenza dell'anagrafe vaccinale, ai fini dell'applicazione del comma 2 dell'art. 18-ter del DL 148/2017 e, quindi, per l'anticipo al corrente anno scolastico delle procedure previste all'art. 3-bis del DL 73/119 solo per l'anno scolastico 2019/2020.

Anzi, da primi accertamenti effettuati dalla scrivente presso gli uffici preposti, emergono anche forti dubbi in merito persino alla sussistenza della preconditione prevista dal comma 1 del medesimo art. 18-ter del DL 148/2017, ovvero l'istituzione di un'anagrafe vaccinale regionale, informatizzata, completa e funzionante, tale

da costituire il presupposto per l'applicazione, appunto, dell'intero art. 18-ter e l'anticipo quindi delle procedure previste all'art. 3-bis del DL 73/199.

**Il Consiglio regionale
INTERROGA**

Il Presidente della Giunta
L'Assessore



Per sapere: quale sia lo stato attuale dell'iter di realizzazione dell'anagrafe vaccinale regionale

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)